



MINISTERO
DELL'INTERNO

Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali

Circolare FL 32 / 2005

AI PREFETTI DELLA REPUBBLICA - LORO SEDI

A TUTTE LE PROVINCE - LORO SEDI

A TUTTI I COMUNI - LORO SEDI

A TUTTE LE COMUNITA' MONTANE - LORO SEDI

AI COMMISSARI DEL GOVERNO NELLE PROVINCE DI TRENTO E BOLZANO - TRENTO E BOLZANO

AL PRESIDENTE DELLA REGIONE AUTONOMA DELLA VALLE D'AOSTA - AOSTA

e, per conoscenza,

ALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

- Dipartimento per la funzione pubblica - R O M A

- Dipartimento per gli affari regionali - R O M A

- Conferenza Unificata Stato-Regioni-Città-Autonomie Locali - R O M A

ALLA CORTE DEI CONTI - Sezione Enti Locali - R O M A

AL MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

- Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato - R O M A

- Dipartimento per le politiche di sviluppo e coesione - R O M A

- Dipartimento per le politiche fiscali - Agenzia e Enti della fiscalità - R O M A

- Studi e politiche economico fiscali - R O M A

- Federalismo fiscale - R O M A

ALLA CASSA DEPOSITI E PRESTITI - R O M A

AL COMMISSARIO DELLO STATO NELLA REGIONE SICILIANA - PALERMO

AL RAPPRESENTANTE DEL GOVERNO NELLA REGIONE SARDA - CAGLIARI

AL RAPPRESENTANTE DEL GOVERNO NELLA REGIONE FRIULI VENEZIA-GIULIA - TRIESTE

ALLA SCUOLA SUPERIORE DELL'AMMINISTRAZIONE DELL'INTERNO - S E D E

ALL'A.N.C.I. - Via dei Prefetti, n. 46 - R O M A

ALL'U.P.I. - P.zza Cardelli, n. 4 - R O M A

ALL'U.N.C.E.M. - Via Palestro, n. 30 - R O M A

ALL'ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA - R O M A

OGGETTO: Certificazioni di conto di bilancio 2004 delle province, dei comuni, delle comunità montane e delle unioni di comuni.

SOMMARIO

§ 1. Premessa

§ 2. Attivazione della nuova procedura

§ 3. Modalità di presentazione della certificazione

§ 4. Redazione della certificazione

§ 5. Adempimenti agli Uffici Territoriali del Governo

§ 1. Premessa

Come è noto l'articolo 161 comma 1 del testo unico della legge sull'ordinamento degli enti locali, approvato con il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 prevede, che i comuni, le unioni dei comuni, le province e le comunità montane, redigano apposita certificazione sui principali dati del bilancio preventivo e del conto di bilancio con modalità da fissarsi con decreto del Ministero dell'interno, d'intesa con l'Associazione nazionale dei comuni italiani (A.N.C.I.), l'Unione delle province d'Italia (U.P.I.) e l'Unione nazionale comuni, comunità ed enti della montagna (U.N.C.E.M.)

In base alla predetta normativa questo ufficio ha provveduto alla stesura del decreto ministeriale del 15 luglio 2005 contenente le modalità relative ai certificati di conto di bilancio 2004, delle province, dei comuni, delle comunità montane e delle unioni dei comuni, pubblicato sul supplemento ordinario n. 138 alla Gazzetta Ufficiale n. 179 del 3 agosto 2005.

In relazione a quanto sopra è stato stabilito che gli enti devono predisporre e presentare alle Prefetture - Uffici Territoriali del Governo il certificato di conto di bilancio 2004 in versione informatizzata, inviando sia il supporto magnetico (floppy disk) che il relativo supporto cartaceo in quanto forma documentale imprescindibile per l'acquisizione del certificato.

Questa Direzione centrale, nel frattempo, nell'intento di proseguire nelle iniziative di coinvolgimento delle Prefetture nel settore della finanza locale e nelle attività tese alla riduzione dei tempi di aggiornamento della banca dati ed al miglioramento qualitativo dei dati stessi ha realizzato, in collaborazione con i competenti uffici della Direzione centrale per i servizi elettorali, un progetto che permette di connettere tutte le Prefetture alla banca dati di finanza locale, nel contempo delegando alle stesse le funzioni di acquisizione dei dati dei certificati. In ogni caso è stata confermata la competenza esclusiva del Ministero per tutte le attività di coordinamento e di controllo.

L'obiettivo che si intende raggiungere è di rendere disponibili alle Prefetture, in tempo reale, i dati aggiornati dei bilanci degli enti locali e, contemporaneamente, ottenere dati migliori per poter esaudire tempestivamente le numerose richieste che pervengono, in questo periodo di significative riforme, da parte di organismi istituzionali quali, il Parlamento, l'Alta Commissione per il federalismo fiscale, l'I.S.A.E. e le associazioni rappresentative degli enti locali, nonché dai singoli enti locali.

§ 2. Attivazione della nuova procedura

Questo Ministero ha delegato la funzione di registrazione dell'arrivo certificati e di acquisizione degli

stessi nella banca dati della Direzione centrale della finanza locale dai certificati riferiti al conto di bilancio 2004, la cui scadenza di trasmissione a codesti uffici, dagli enti locali, secondo quanto disposto dal decreto sopramenzionato è stata fissata al 30 settembre 2005.

Per esporre compiutamente gli aspetti organizzativi e procedurali del nuovo progetto e gli intendimenti del Ministero sono stati organizzati presso la Scuola Superiore dell'interno specifici corsi di approfondimento per la corretta e fruttuosa applicazione della procedura mediante i quali Dirigenti responsabili ed il personale operativo delle Prefetture - Uffici Territoriali del Governo, hanno ricevuto le indispensabili nozioni sul software impiegato e sulle conseguenti attività di acquisizione e riscontro dei dati presenti sul cartaceo.

La procedura, operativa dal 17 ottobre 2005, consente la registrazione dell'arrivo certificati e l'acquisizione degli stessi nella banca dati. Per potervi accedere si devono comunicare preventivamente alla e-mail: carmine.lavita@interno.it, i nominativi degli utenti da abilitare.

E' prevista l'attivazione di due utenze a Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo; eventuali nuove utenze potranno essere richieste successivamente.

Si precisa che ad ogni utente verrà associata una password che coinciderà con il nome dell'utente stesso e che potrà essere modificata al primo accesso.

§ 3. Modalità di presentazione della certificazione

Secondo quanto stabilito dal decreto ministeriale, le province e le comunità montane sono tenute a presentare il certificato del conto di bilancio 2004, in originale e 4 copie autenticate, non oltre il 30 settembre 2005 alle competenti Prefetture - Uffici Territoriali del Governo. Gli enti locali delle regioni Valle d'Aosta e Trentino Alto Adige sono tenuti a presentare il certificato del conto di bilancio 2004 con le modalità e nei tempi predetti, rispettivamente, alla presidenza della regione Valle d'Aosta ed ai commissariati del Governo di Trento e Bolzano competenti per territorio.

I comuni e le unioni di comuni sono tenuti a presentare, con le stesse modalità sopraesposte, un originale e solo tre copie autenticate in quanto l'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani (A.N.C.I.) ha espressamente richiesto che le certificazioni non vengano più inviate presso la loro sede.

Gli enti locali della Regione Valle d'Aosta, a seguito di accordi presi tra questo Ministero e la regione medesima, sono tenuti a compilare solo i quadri specificati nell'allegato tecnico del decreto ministeriale, ad essi destinato.

A tal fine, si ritiene opportuno sottolineare che, la predisposizione e la stampa del certificato del conto di bilancio devono essere prodotte esclusivamente con l'utilizzo di una procedura software che abbia ottenuto l'omologazione da questo Ministero. L'elenco delle ditte che otterranno l'autorizzazione sarà consultabile sul sito internet di questa Direzione alla pagina <http://finanzalocale.interno.it/ser/omolog/index.html>

Ai fini del rispetto del predetto termine farà fede il bollo-datario apposto sul frontespizio del certificato dalle Prefetture - Uffici Territoriali del Governo, dalla presidenza della regione della Valle d'Aosta e dai commissariati dei Governi di Trento e Bolzano.

La scelta effettuata da questo Ministero di delegare le funzioni di acquisizione dati a codesti uffici implica, come già precisato, il venir meno dell'invio dell'originale del certificato al Ministero.

Rimane facoltà di questo Ministero richiedere eventualmente copia dei certificati originali che dovranno essere conservati negli archivi di codeste Prefetture per un periodo di almeno dieci anni.

§ 4. Redazione della certificazione

Com'è noto i certificati sono presentati dagli enti locali alle Prefetture - Uffici Territoriali del Governo e dovranno essere controllati sia nei quadri finanziari che in quelli fisici.

Si ribadisce, inoltre, la necessità di eseguire un controllo minuzioso del certificato cartaceo prima di procedere al caricamento del relativo floppy-disk nella banca dati della Direzione centrale della finanza locale.

4.1 - Quadri finanziari

La preziosa attività di filtro e di controllo da parte delle Prefetture - Uffici Territoriali di Governo, dimostrato dall'evidente diminuzione di errori, ha consentito, nel corso degli anni, un consistente miglioramento qualitativo dei dati grazie all'accurata compilazione dei quadri finanziari dei certificati.

Ciò ha comportato una consistente diminuzione dei casi di restituzione dei certificati agli enti locali ed una più celere acquisizione dei dati nella Banca dati della Direzione Centrale della Finanza Locale.

L'analisi dei dati corretti a disposizione ha permesso la predisposizione di indicatori finanziari ed economici, distinti per zone e fasce regionali, i quali arricchiti da rappresentazioni grafiche sono risultati utili ai singoli comuni ed alle province per poter percepire con immediatezza la propria situazione gestionale rispetto a quella degli enti facenti parte della stessa fascia demografica di appartenenza.

In ogni caso poiché la conoscenza dei dati esatti per singolo ente costituisce obiettivo fondamentale dell'attività istituzionale svolta da questa Direzione, si invita a proseguire in questa delicata attività.

Per facilitare il lavoro di codesti uffici si ritiene utile, in ogni caso, come già ricordato nelle opportune riunioni tenute alla Scuola Superiore dell'Amministrazione dell'Interno, riportare l'elenco delle anomalie maggiormente riscontrate nel controllo dei certificati di conto di bilancio 2003 che ne hanno pregiudicato la correttezza formale e sostanziale e che hanno obbligato alla restituzione:

- mancata apposizione delle firme;
- mancata presentazione di una o più pagine del certificato;

- presenza di dati non espressi in euro;
- certificazione non conforme al modello pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale;
- mancata o incompleta compilazione dei quadri finanziari;
- certificazione non prodotta in originale;
- mancata indicazione del numero e/o data dell'autorizzazione ministeriale in calce alla certificazione;
- mancato invio del floppy-disk in allegato all'originale del certificato.

Va inoltre segnalata l'obbligatorietà per gli enti di produrre un floppy-disk che possa essere acquisito nella banca dati e che risulti idoneo a superare i prescritti controlli di quadratura ed incrociati.

4.2 - Quadri fisici

Le continue richieste di informazioni da parte di organi pubblici e di ricercatori sui dati presenti nei quadri fisici dei certificati in questione non vengono soddisfatte appieno dagli uffici della Direzione centrale della finanza locale, risultando tali quadri non compilati o compilati in maniera non congruente.

In relazione a tanto è necessario procedere nella verifica in ordine alla congruità dei dati pervenuti, con ogni possibile attenzione, tenuto conto del dettato normativo dell'art. 161 comma 4 del Testo Unico della legge sull'ordinamento degli enti locali che prevede l'obbligo per il Ministero dell'interno di provvedere a rendere disponibili i dati delle certificazioni alle regioni, alle associazioni rappresentative degli enti locali, alla Corte dei Conti ed all'Istituto nazionale di statistica.

Proprio con l'obiettivo di giungere nel corso di un triennio, analogamente a quanto avvenuto con i dati finanziari, ad un buono standard qualitativo di tali dati, questa Direzione intende operare un controllo più approfondito dei servizi, focalizzando maggiormente il monitoraggio sui servizi riportati nell'apposita nota allegata.

Si rammenta che i servizi, distinti per tipologia di ente locale, sono stati prescelti in base alla maggiore diffusione sul territorio nazionale.

Ciascuna Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo dovrà conseguentemente verificare che i valori indicati nei quadri fisici siano congruenti e che siano compilate integralmente tutte le voci richieste: in caso contrario devono essere effettuate le necessarie istruttorie richiedendo se necessario agli enti locali stessi opportuni chiarimenti e facendo apportare, se del caso, le dovute modifiche.

§ 5. Adempimenti delle Prefetture - Uffici Territoriali del Governo

Le Prefetture - Uffici Territoriali del Governo, la presidenza della giunta regionale della Valle d'Aosta ed i commissariati del Governo delle province di Trento e Bolzano devono verificare il contenuto dei certificati cartacei e successivamente procedere al caricamento dei dati, tramite i floppy disks, nella banca dati della Direzione Centrale della Finanza Locale.

Tale caricamento dovrà essere effettuato entro il 30 novembre 2005.

Le Prefetture - Uffici Territoriali del Governo, la presidenza della giunta regionale della Valle d'Aosta ed i commissariati del Governo delle province di Trento e Bolzano devono, inoltre, inviare una copia alla Corte dei Conti - Sezione delle autonomie, una all'I.S.T.A.T., una all'U.P.I. ed una all'U.N.C.E.M. a secondo della tipologia di ente locale interessato.

Si invitano codesti uffici a focalizzare la massima attenzione sulle attività in questione onde evitare la sospensione dell'ultima rata del contributo ordinario per l'anno 2006 e per garantire il reperimento dei dati necessari ad esaudire le richieste del Parlamento, delle regioni, dell'I.S.A.E, dell'Istat e di numerose istituzioni pubbliche.

Si confida nella collaborazione di codesti uffici e si segnalano i numeri telefonici e gli indirizzi di posta elettronica dei referenti cui rivolgersi per problematiche tecniche ed amministrative:

Dott. Carmine LA VITA tel. 06/46547931 carmine.lavita@interno.it

Rag. Gabriele DI FAZIO tel. 06/46547947 gabriele.difazio@interno.it

Rag. Antonella VALENTINI tel. 06/46547838 antonella.valentini@interno.it

Rag. Virna VINCIFORI tel. 06/46547935 virna.vincifori@interno.it

Si prega di diffondere il contenuto della presente circolare a tutti gli enti locali interessati ponendo il doveroso risalto sulla delega delle funzioni alle Prefetture.

IL CAPO DIPARTIMENTO
(Malinconico)

Roma, lì 2 novembre 2005

A L L E G A T O

ELENCO DEI SERVIZI PRESCELTI IN BASE ALLA MAGGIORE DIFFUSIONE SUL TERRITORIO NAZIONALE

COMUNI

- servizi connessi agli organi istituzionali;
- amministrazione generale, compreso servizio elettorale;
- polizia locale e amministrativa;
- asili nido;
- mense;
- impianti sportivi;
- scuola materna;
- istruzione elementare e media;
- viabilità e illuminazione pubblica;
- trasporti pubblici.

PROVINCE

- servizi connessi agli organi istituzionali;
- amministrazione generale;
- musei e pinacoteche, gallerie e mostre;
- servizi viabilità;
- trasporti pubblici.

COMUNITA' MONTANE

- servizi connessi agli organi istituzionali;
- amministrazione generale;
- servizi connessi all'assetto del territorio ed a problemi dell'ambiente.